

Eterologa. Prima obiezione Il Gemelli: «Non la faremo»

Roma. La fecondazione eterologa «va contro il diritto di conoscere i propri genitori biologici e frammenta la genitorialità». Per questi motivi il Policlinico Gemelli di Roma ha rispedito al mittente l'autorizzazione concessa martedì dal governatore Zingaretti alla struttura di partire con la nuova provetta ricordando di operare solo come centro di procreazione di primo livello per l'inseminazione artificiale intrauterina omologa. «Bisogna proteggere il nascituro – ha spiegato Antonio Spagnolo, direttore dell'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica –. L'attenzione certamente va alla coppia, ma questo non può mettere in discussione i diritti di chi viene chiamato alla vita in questo modo».

